

08/13

OGGETTO: Richiesta di Variante alle Norme del Piano di Lottizzazione Z.T.O, denominato via dell'Olmo, classificato D1/19 via Pezzi ex D1/7.

COMUNE DI NOVE

Prot. 0001824 del 19-02-2013

Cat. 6 Classe 3

URBANISTICA

AL SIGNOR SINDACO
DEL COMUNE DI NOVE
MANUELE BOZZETTO
PIAZZA DE FABRIS
NOVE (VI)

I sottoscritti **ZONTA Antonio**, nato a Marostica il 05.05.1958, residente a Nove in via S. Romana, n. 27 e **POZZA Giuseppe**, nato a Pianezze, il 25.02.1947, residente a Nove in via Villaraspa, n. 25, in riferimento al progetto presentato in data 07.11.2008 e relativo alla costruzione di un edificio costituito da due fabbricati ad uso produttivo da realizzarsi con muratura in aderenza sulla linea dividente le proprietà ed identificati catastalmente alla Sez. U del Comune di Nove al fg. 5°, mappali 1081-1083 e 993-1082-1084.

In considerazione dell'attuale crisi economica che rallenta ogni volontà di sviluppo delle aziende locali, al fine di favorire la possibilità per i proprietari: sigg. Zonta Antonio e Pozza Giuseppe, di poter edificare separatamente ed in tempi diversi le rispettive porzioni di fabbricato, inibendo di fatto l'obbligatorietà della simultanea costruzione, pur nel rispetto di un progetto unitario di massima, con la presente chiedono di modificare le norme del Piano di Lottizzazione per quanto riguarda tempi e modalità d'intervento come sotto riportato:

1) creare un nuovo accesso sul lotto n. 1081, posizionato nel lato nord ovest, in asse con quello presente sul lato sud del lotto, mappale n. 988, avente una larghezza pari a metri lineari 10 al fine di garantire un accesso in sicurezza di mezzi quali camion ed autobus;

2) che sia dato atto che l'edificazione dei due fabbricati, uno di proprietà del sig. Zonta Antonio ed uno del sig. Pozza Giuseppe, possa avvenire in tempi diversi, modificando l'articolo delle norme del Piano di Lottizzazione e ad ogni buon conto sia rispettato quanto previsto dell'art. 877 del Codice Civile in materia di costruzioni in aderenza senza limiti reciproci di altezza od altro purché sempre in ossequio alla normativa Comunale e di zona;

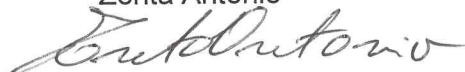
3) che i due fabbricati realizzati in adiacenza, seppur in tempi diversi, rispettino le altezze previste dal Piano di Lottizzazione;

4) che l'utilizzo dei fabbricati possa avvenire separatamente anche se una delle parti dovesse ancora ultimare i lavori o non avesse iniziato i lavori afferenti la propria quota.

In attesa di un favorevole riscontro, cogliamo l'occasione per porgere cordiali saluti.

Nove, li 15.01.2013

Zonta Antonio



Pozza Giuseppe



Allegato:

-planimetria stato approvato e modifiche.